



## RAI ANALISI DETTAGLIATA

2026-01-15\_portaaporta\_Regular\_January\_2026

Trasmissione: RAI-Sendung | 2026-01-15 | Analizzato il: 2026-05-24 11:40

Version 3.0-detail | Universal 3.0-detail | Konverter 3.4 (2026-05-20) | Riferimento: Contratto di servizio RAI Art. 7

### PUNTEGGIO COMPLESSIVO

**6.4/10**

*Grave deviazione dal principio di equilibrio. Alto grado di deviazione*

0 = equilibrato, 10 = fortemente sbilanciato/manipolativo

## SPETTRO POLITICO

Classificazione secondo Chapel Hill Expert Survey (CHES) 2024

Il Chapel Hill Expert Survey (CHES) classifica i partiti politici su una scala sinistra-destra (0 = estrema sinistra, 10 = estrema destra). Utilizziamo le soglie del Pew Research Center (2025): valori <4,5 = Sinistra, 4,5–5,5 = Centro, >5,5 = Destra. Questo permette di classificare obiettivamente il bias partitico rilevato.

Partito	AVS	PD	M5S	Azione	NM	FI	Lega	Fdi
CHES	1.85	3.38	3.46	5.08	5.80	6.46	8.00	8.54
Spettro	<i>Sinistra</i>	<i>Sinistra</i>	<i>Sinistra</i>	<i>Centro</i>	<i>Destra</i>	<i>Destra</i>	<i>Destra</i>	<i>Destra</i>

La tendenza complessiva è presentata su una scala da 0 a 10 (0 = fortemente favorevole alla sinistra, 5 = equilibrato, 10 = fortemente favorevole alla destra). Il calcolo si basa sulla differenza nel favoritismo medio dei partiti di sinistra vs. di destra (raggruppamento secondo CHES 2024).

### TENDENZA (S - D)

**5.2 / 10**

*Equilibrato*

0 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

← Sinistra

Destra →

Fonte: Chapel Hill Expert Survey 2024 — [chesdata.eu](https://chesdata.eu) | [Jolly et al., Electoral Studies, 2022](https://doi.org/10.1017/XES.2022.1) | Soglie: [Pew Research Center](https://www.pewresearch.org/)

Questa sezione fornisce contesto politico e non contribuisce al punteggio complessivo.



## PANORAMA POLITICO

Il governo italiano in carica dal ottobre 2022 è guidato dalla Presidente del Consiglio Giorgia Meloni (Fdi) e si compone di una coalizione di centro-destra formata da Fratelli d'Italia (Fdi), Lega, Forza Italia (FI) e Noi Moderati (NM). L'opposizione principale è il Partito Democratico (PD), affiancato da Movimento 5 Stelle (M5S), Alleanza Verdi Sinistra (AVS), Azione, Italia Viva (IV) e +Europa.

Partito	CHES S-D	Seggi	Governo/Opposizione	Posizione chiave
AVS	2,30	12	Opposizione	100% rinnovabili, ius soli, patrimoniale
PD	3,40	69	Opposizione (principale)	Salario minimo, pro-UE, diritti civili
+Europa	3,80	2	Opposizione	Pro-integrazione europea, liberale-progressista
M5S	4,20	52	Opposizione	Reddito di cittadinanza, anticorruzione
Azione	4,90	21	Opposizione	Liberal-riformista, centro
IV	5,00	(in Az)	Opposizione	Centro, liberal-centrista
NM	5,80	7	Governo	Mite-destra, democristiano
FI	6,50	45	Governo	Liberal-conservatore, garantismo
Lega	8,10	66	Governo	Sovranismo, flat tax, autonomia differenziata
Fdi	8,30	119	Governo (PM)	Nazionale-conservatore, blocco navale, made in Italy

Le principali linee di conflitto politico in Italia riguardano: (1) la gestione dell'immigrazione irregolare e i rimpatri, con il governo che punta su misure restrittive e l'opposizione che chiede corridoi umanitari e integrazione; (2) il rapporto tra esecutivo e magistratura, con la riforma della giustizia e la separazione delle carriere al centro del dibattito; (3) la sicurezza pubblica e il ruolo delle forze dell'ordine, con il governo che propone lo scudo penale e l'opposizione che denuncia derive autoritarie; (4) la politica estera, in particolare il sostegno all'Ucraina, su cui emergono tensioni interne alla stessa coalizione di governo, specialmente nella Lega.

La RAI è il servizio pubblico radiotelevisivo italiano, soggetto al Contratto di Servizio con il Ministero dell'Economia, che all'art. 6 impone pluralismo, completezza, imparzialità dell'informazione e separazione tra notizia e commento. Storicamente la RAI è stata caratterizzata dalla cosiddetta «lottizzazione», ovvero la spartizione dei canali secondo le appartenenze partitiche; sotto il governo Meloni, la direzione del TG1 e il Consiglio di Amministrazione risultano influenzati dalla coalizione di governo. Porta a Porta, condotto da Bruno Vespa su Rai 1, è uno dei programmi di approfondimento politico più longevi e influenti del panorama televisivo italiano.



## CAPITOLO 1 — BIAS PARTITICO

### Valutazione per partito

Partito	Punteggio (-5..+5)	Rappresentazione nella trasmissione vs. posizione programmatica
Fdl (Fratelli d'Italia)	+2	00:07:19 "Col governo stiamo cambiando le cose" — Posizione programmatica: sicurezza, rimpatri, sovranismo — Donzelli espone le posizioni Fdl in modo ampio e non contraddetto sistematicamente; la trasmissione offre spazio significativo alla narrativa governativa. Parzialmente corretto, con alcune semplificazioni.
PD (Partito Democratico)	-1	00:05:27 "Noi in questi tre anni abbiamo votato... un governo che è stato eletto per avere maggiore sicurezza" — Posizione programmatica: accoglienza regolata, investimenti nelle forze dell'ordine, salario minimo — Furfaro espone critiche al governo ma viene frequentemente interrotto e messo sulla difensiva; la posizione PD sulla sicurezza è ridotta a critica reattiva piuttosto che proposta autonoma. Parzialmente verzerrata per riduzione a posizione difensiva.
M5S	0	Non presente nella trasmissione come soggetto attivo. Citato marginalmente (00:30:14) per l'astensione sulla mozione Iran. Posizione programmatica non rappresentata.
Lega	+1	00:30:26 discussione sul voto Vannacci/Ucraina — Posizione programmatica: sovranismo, flat tax, autonomia — Donzelli difende la Lega come parte solida della coalizione; la tensione interna (Vannacci) è menzionata ma minimizzata. Rappresentazione parziale, tendenzialmente favorevole alla coerenza della coalizione.
Forza Italia	0	Non presente come soggetto autonomo nella trasmissione. Posizione programmatica non rappresentata.
AVS (Alleanza Verdi Sinistra)	0	Non presente nella trasmissione. Posizione programmatica non rappresentata.

### Sintesi del Bias Partitico

- Rappresentazione più accurata: Fdl (Punteggio +2) — le posizioni governative vengono espone in modo relativamente completo attraverso Donzelli.
- Distorsione più forte: PD (Punteggio -1) — la posizione del PD è ridotta a critica reattiva, senza spazio per proposta programmatica autonoma.
- Scarto medio da 0: 0,7
- Conclusione: La trasmissione offre uno spazio strutturalmente asimmetrico: il rappresentante governativo (Donzelli/Fdl) espone la propria narrativa in modo esteso e relativamente indisturbato, mentre il rappresentante dell'opposizione (Furfaro/PD) è costantemente messo in posizione difensiva e interrotto. I partiti di opposizione diversi dal PD (M5S, AVS, Azione, IV) sono completamente assenti, rendendo il quadro politico monodimensionale.

### Tendenza Sinistra-Destra Complessiva

PUNTEGGIO TENDENZA: -1,8

CLASSIFICAZIONE: Favorevole alla destra

**Präsident:** Schläpfer, David - **Kontakt:** [kontakt@SVFAB.ch](mailto:kontakt@SVFAB.ch) - **Adresse:** SVFAB, Postfach, CH-8021 Zürich 1



**Schweizerischer Verein** für ausgewogene Berichterstattung  
**Association suisse** pour une information équilibrée  
**Associazione svizzera** per un reporting equilibrato

Motivazione: La trasmissione favorisce strutturalmente le posizioni della coalizione di governo attraverso: (1) la scelta degli ospiti (Donzelli/FdI come unico rappresentante politico governativo con ampio spazio; Secchi di Libero come voce editoriale allineata al centro-destra); (2) il framing del decreto sicurezza come risposta necessaria a un problema reale, senza contestualizzazione critica sistematica; (3) la narrativa sull'immigrazione irregolare come causa principale dell'insicurezza urbana, presentata come dato di fatto da più voci. La presenza di Furfaro (PD) e Merlo (Il Domani) introduce elementi critici, ma il peso complessivo della trasmissione — per tempo, framing e agenda — risulta orientato verso le posizioni del centro-destra governativo.



## CAPITOLO 2 — INFORMAZIONI SULLA TRASMISSIONE E CORNICE TEMATICA

### Dati della Trasmissione

- Titolo: Porta a Porta
- Data (dal nome del file): Non specificata nel testo; contenuto coerente con gennaio 2025 (riferimenti al caso Annabella Martinelli, decreto sicurezza Piantedosi, proscioglimento Ferragni)
- Durata (stimata dal trascritto): Circa 80 minuti
- Conduttore: Bruno Vespa
- Persone intervistate:

Persona	Funzione	Partito/Affiliazione	Spettro politico
Giovanni Donzelli	Vicepresidente FdI, deputato	FdI	Destra, governo
Marco Furfaro	Responsabile iniziative politiche PD	PD	Centro-sinistra, opposizione
Mario Secchi	Direttore Libero	Nessuna (editoriale centro-destra)	Centro-destra
Giulia Merlo	Giornalista Il Domani	Nessuna (editoriale centro-sinistra/liberale)	Centro/centro-sinistra
Flaminia Bolzano	Criminologa	Nessuna	Tecnica
Concita (Borrelli)	Giornalista	Nessuna	Non classificabile
Massimo Lugli	Giornalista e scrittore	Nessuna	Non classificabile
Agnese Pini	Direttrice Quotidiano Nazionale/Il Giorno/La Nazione	Nessuna	Non classificabile
Massimiliano Dona	Presidente Unione Nazionale Consumatori	Nessuna (associazione consumatori)	Tecnico
Nicole Ronchi	Creator digitale (micro-influencer)	Nessuna	Non classificabile
Nicola Santini	Direttore Vero	Nessuna	Non classificabile

### Tema Principale

La trasmissione affronta il nuovo pacchetto sicurezza del governo Meloni (decreto Piantedosi), intrecciando il dibattito politico con casi di cronaca (legittima difesa, suicidio di Annabella Martinelli, caso Nada Cella, tragedia di Crans-Montana) e il proscioglimento di Chiara Ferragni nel caso Pandoro Gate.

### Contesto del Dibattito

Il decreto sicurezza presentato dal ministro Piantedosi si inserisce in un contesto di crescente percezione di insicurezza nelle città italiane, alimentata da episodi di violenza giovanile (baby gang), furti in abitazione e presenza di immigrazione irregolare. Il governo di centro-destra ha fatto della sicurezza uno dei propri cavalli di battaglia elettorali, ma dopo tre anni di governo i dati sui reati mostrano un aumento, come ammesso dalla stessa Presidente Meloni. Il dibattito si polarizza tra chi attribuisce l'insicurezza all'immigrazione irregolare e alla magistratura «ideologizzata» (destra) e chi denuncia l'insufficienza delle risorse per le forze dell'ordine e la natura propagandistica delle misure.



**Schweizerischer Verein** für ausgewogene Berichterstattung  
**Association suisse** pour une information équilibrée  
**Associazione svizzera** per un reporting equilibrato

(opposizione). Il caso di legittima difesa a Pozzolo (Varese) — un 33enne che ha ucciso un rapinatore rom entrato in casa — diventa il simbolo concreto attorno a cui si articola il dibattito sulla riforma della legittima difesa.

**Punteggio di Completezza: 3/10**

---

Motivazione: La trasmissione copre in modo adeguato solo la prospettiva governativa (A) e accenna in modo frammentario ad alcune altre (B, D, E, G, J). Cinque prospettive su dieci sono completamente omesse (C, F, H, I e in parte J). L'assenza di esperti tecnici indipendenti, di voci delle comunità interessate dalle norme e di dati statistici contestualizzati rende il quadro informativo gravemente incompleto rispetto agli standard del servizio pubblico.



## CAPITOLO 3 — 15 CRITERI: ANALISI DETTAGLIATA

### Hardfacts — 9 tecniche quantificabili e scientificamente verificabili

#### 1. SELEZIONE DEGLI ESPERTI

7/10

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

*Definizione: Chi parla come esperto?*

Esperto 1: Mario Secchi — Direttore di Libero\*

Orario: 00:14:48

Affermazione: "A Milano la sinistra, che governa, fino all'altro ieri negava che esistesse un problema di criminalità."

Inquadramento: Direttore di un quotidiano di orientamento esplicitamente centro-destra; non è un esperto di criminologia, sociologia o diritto penale.

Voce critica mancante: Un sociologo urbano o un criminologo con dati empirici avrebbe potuto contestualizzare l'affermazione.

Verifica approfondita della fonte:

**(a) FINANZIAMENTO:** Libero è un quotidiano privato, storicamente vicino al centro-destra italiano; il suo orientamento editoriale è esplicitamente politico.

**(b) MANDATO:** Il mandato di un direttore di giornale è editoriale, non scientifico; non è compatibile con una valutazione neutrale di dati criminologici.

**(c) MATRICE DI CREDIBILITÀ (Semaforo delle fonti, 6 dimensioni):**

D1 Conflitto di interessi: -2 — Orientamento editoriale esplicitamente allineato con la narrativa governativa sul tema trattato.

D2 Rischio personale: 0 — Nessun rischio personale nell'esprimere posizioni coerenti con la propria linea editoriale.

D3 Competenza tecnica: -1 — Competenza giornalistica, non criminologica o sociologica.

D4 Coerenza delle opinioni: +1 — Posizioni coerenti con la linea storica del giornale.

D5 Emotività vs. dati: -1 — Affermazioni prevalentemente assertive, senza dati a supporto ("Sono numeri allucinanti. Basta andarli a vedere.").

D6 Livello della fonte: -1 — Fonte secondaria/terziaria; nessun riferimento a dati primari.

• TOTALE: -4 → SEMAFORO: GIALLO

**(c) COMPETENZA PROFESSIONALE:** La trasmissione presenta Secchi come voce autorevole sul tema della sicurezza urbana, senza segnalare il suo orientamento editoriale come elemento di contestualizzazione. Questo costituisce un caso di tecnica n. 2 (selezione delle fonti).

Esperto 2: Flaminia Bolzano — Criminologa

Orario: 00:44:18

Affermazione: "in alcune situazioni che sono di interesse psichiatrico quali ad esempio i cosiddetti stati crepuscolari... alcune azioni vengono compiute in maniera automatica"

Inquadramento: Criminologa; competenza pertinente per il caso Annabella Martinelli.

Voce critica mancante: Uno psichiatra o uno psicologo clinico avrebbe potuto integrare la prospettiva criminologica con quella terapeutica.

Verifica approfondita della fonte:

**(a) FINANZIAMENTO:** Non specificato nella trasmissione; libera professionista presumibilmente.

**Präsident:** Schläpfer, David - **Kontakt:** [kontakt@SVFAB.ch](mailto:kontakt@SVFAB.ch) - **Adresse:** SVFAB, Postfach, CH-8021 Zürich 1



**(b) MANDATO:** Competenza pertinente per l'analisi criminologica del caso.

**(c) MATRICE DI CREDIBILITÀ:**

- D1 Conflitto di interessi: +1 — Nessun conflitto evidente.
- D2 Rischio personale: 0 — Neutro.
- D3 Competenza tecnica: +2 — Criminologa, competenza pertinente.
- D4 Coerenza delle opinioni: +1 — Posizioni prudenti e calibrate.
- D5 Emotività vs. dati: +1 — Approccio prevalentemente analitico.
- D6 Livello della fonte: +1 — Fonte primaria (esperta diretta).

• **TOTALE: +6 → SEMAFORO: VERDE**

Gruppi di esperti mancanti:

- Esperto di diritto penale/costituzionale indipendente (per il decreto sicurezza)
- Rappresentante dell'ANM (per le accuse alla magistratura)
- Sociologo/criminologo con dati empirici sull'immigrazione e la criminalità

*Sintesi (risultato della matrice per esperto):*

- Secchi: GIALLO (-4) — fonte editorialmente orientata, presentata come voce autorevole senza contestualizzazione.
- Bolzano: VERDE (+6) — competenza pertinente, approccio analitico.
- Assenza sistematica di esperti tecnici indipendenti sul tema principale (decreto sicurezza).



## 2. SELEZIONE DELLE FONTI

7/10

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

Affermazioni senza fonte primaria = punti di penalità (verifica voci)

*Definizione: Quali fonti vengono citate? Sono diverse e indipendenti?*

Fonte 1: Dati sui rimpatri citati da Furfaro

Orario: 00:10:36 — Affermazione: "Rimpatri il governo Centiloni 6.500, rimpatri il governo Conte 7.000, rimpatri il governo Meloni 4.000."

**(a) Finanziamento e titolarità:** Dati citati da un esponente dell'opposizione senza indicazione della fonte primaria (Ministero dell'Interno? ISTAT? Eurostat?).

**(b) Conflitto di interessi strutturale:** Furfaro ha interesse politico a presentare i dati in modo sfavorevole al governo.

**(c) Fonte contraria mancante:** I dati non vengono verificati né contestati dalla conduzione; Donzelli li nega senza fornire dati alternativi.

Fonte contraria mancante: Dati ufficiali del Ministero dell'Interno o di Eurostat.

Fonte 2: Affermazione di Secchi sui numeri della criminalità legata all'immigrazione

Orario: 00:15:41 — Affermazione: "una lunga serie di reati è legata all'immigrazione irregolare, alla presenza degli stranieri. Sono numeri allucinanti. Basta andarli a vedere. Sono statistiche pure. Sono pubbliche."

**(a) Finanziamento:** Fonte editoriale orientata (vedi sopra).

**(b) Conflitto di interessi:** Orientamento editoriale allineato con la narrativa governativa.

**(c) Fonte contraria mancante:** Nessun dato ISTAT o del Ministero dell'Interno viene citato per verificare o contestare l'affermazione; nessun esperto di criminologia interviene.

Verifica delle voci (Punti di penalità):

Voce 1:

Orario: 00:07:25

Affermazione: "I problemi sono che c'è stata un'immigrazione negli scorsi anni incontrollata che ha portato una serie di persone... che spesso sono i criminali perché non sanno cos'altro fare"

Marcatore verbale: "spesso" — generalizzazione senza fonte

Fonte primaria presente: No — Punto di penalità

Voce 2:

Orario: 00:08:46

Affermazione: "tante volte dei giudici, magari un po' ideologizzati, fanno le scelte come hanno fatto penalizzando la scelta dell'Albania"

Marcatore verbale: "magari", "tante volte" — affermazione non documentata

Fonte primaria presente: No — Punto di penalità

*Sintesi: La trasmissione si basa prevalentemente su affermazioni non documentate di esponenti politici e giornalisti editorialmente orientati, senza ricorso sistematico a fonti primarie verificabili. Il punteggio di penalità aggiuntivo porta il totale a 7/10.*



### 3. DISTRIBUZIONE DEL TEMPO

6/10

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

*Definizione: Distribuzione del tempo di parola tra le diverse posizioni.*

Tempo di parola stimato (segmento politico, circa 35 minuti):

- Donzelli (Fdl/governo): circa 12 min. (34%)
- Furfaro (PD/opposizione): circa 8 min. (23%)
- Secchi (Libero, orientamento centro-destra): circa 7 min. (20%)
- Merlo (Il Domani, orientamento critico): circa 4 min. (11%)
- Vespa (conduttore): circa 4 min. (11%)

*Sintesi: La distribuzione del tempo di parola è asimmetrica: le voci favorevoli o allineate con il governo (Donzelli + Secchi) occupano circa il 54% del tempo, contro il 34% delle voci critiche (Furfaro + Merlo). Il conduttore non compensa questa asimmetria con domande di approfondimento alle voci critiche.*



#### 4. SELECTIVE OMISSION

8/10

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

*Definizione: Cosa non viene mostrato, pur essendo rilevante?*

##### Omissione 1:

Contesto: Nessun dato ufficiale e contestualizzato sull'andamento dei reati in Italia viene presentato dalla redazione.

Rilevante a: 00:05:40 — "sono aumentati i reati in questi tre anni di governo"

Effetto: L'affermazione di Furfaro (aumento dei reati) e la risposta di Donzelli (colpa della sinistra) si scontrano senza che la trasmissione fornisca dati verificabili; lo spettatore non può formarsi un'opinione informata.

##### Omissione 2:

Contesto: Le norme anti-ONG del decreto sicurezza (interdizione dalle acque territoriali) non vengono discusse nel merito; nessuna voce delle ONG o delle organizzazioni umanitarie è presente.

Rilevante a: 00:03:47 — "Arriva la stretta anti-ONG, con la possibilità di disporre l'interdizione temporanea dalle acque territoriali per motivi di sicurezza."

Effetto: La misura viene presentata come fatto neutro nel servizio introduttivo, senza alcuna contestualizzazione critica o voce contraria.

##### Omissione 3:

Contesto: Il caso della legittima difesa a Pozzolo viene presentato con ampio spazio alla famiglia della vittima e alla narrativa della difesa legittima, ma senza alcuna voce della comunità sinti/rom colpita, né una discussione sulle tensioni all'ospedale di Magenta che seguono la morte di Adamo Massa.

Rilevante a: 00:19:40 — "Lasciano lì Adamo Massa, 37 anni, origini sinti, una lunga lista di precedenti per reati contro il patrimonio, residente in un campo nomadi di Torino."

Effetto: La descrizione della vittima (precedenti penali, campo nomadi) costruisce un profilo che giustifica implicitamente la morte, senza spazio per una prospettiva alternativa.

*Sintesi: Le omissioni più significative riguardano i dati empirici sull'andamento dei reati, le voci delle comunità colpite dalle norme (migranti, ONG, comunità sinti) e la valutazione tecnica indipendente del decreto. Queste omissioni sistematiche producono un quadro informativo strutturalmente incompleto.*

#### Voci mancanti

- Esperto di diritto penale/costituzionale indipendente: Avrebbe potuto valutare la compatibilità costituzionale dello scudo penale e delle zone rosse con i principi dello Stato di diritto.
- Rappresentante dell'ANM (Associazione Nazionale Magistrati): Avrebbe potuto rispondere alle accuse di «magistratura ideologizzata» con dati e argomentazioni tecniche.
- Criminologo o sociologo con dati empirici: Avrebbe potuto contestualizzare il nesso tra immigrazione irregolare e criminalità, evitando che affermazioni non verificate passassero come fatti.
- Rappresentante sindacale delle forze dell'ordine (pluralità): Avrebbe potuto offrire una visione più completa delle condizioni operative della polizia, incluse le critiche ai tagli ai fondi.
- Rappresentante di ONG o associazioni per i diritti dei migranti: Avrebbe potuto illustrare le implicazioni umanitarie delle norme anti-ONG e dei CPR.
- Esperto di psicologia dell'adolescenza o pedagogista: Avrebbe potuto contestualizzare le norme anti-baby gang con dati sul disagio giovanile e sull'efficacia delle sanzioni sui minori.
- Rappresentante delle comunità rom o sinti: Nel caso della legittima difesa a Pozzolo, la vittima è descritta come «origini sinti, residente in un campo nomadi»; nessuna voce di queste comunità è presente.



**Schweizerischer Verein** für ausgewogene Berichterstattung  
**Association suisse** pour une information équilibrée  
**Associazione svizzera** per un reporting equilibrato

- Esperto di politiche pubbliche sulla sicurezza urbana: Avrebbe potuto valutare comparativamente l'efficacia delle misure proposte rispetto a esperienze internazionali.



## 5. MANIPOLAZIONE DEI DATI

6/10

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Cifre complete comprendono: valore assoluto, quota (%) e tendenza

*Definizione: Uso selettivo o fuorviante delle statistiche.*

Rilievo 1:

Orario: 00:10:36

Dato: "Rimpatri il governo Centiloni 6.500, rimpatri il governo Conte 7.000, rimpatri il governo Meloni 4.000."

Dimensioni: (a) Valore assoluto — mostrato; (b) Quota — non mostrata (% sul totale degli irregolari presenti); (c) Tendenza — non mostrata (andamento annuale, non solo totale di legislatura).

Contesto mancante: I dati non sono attribuiti a una fonte primaria; non viene specificato se si tratta di rimpatri volontari o forzati, né il numero totale di irregolari presenti nei rispettivi periodi.

Effetto: Il confronto tra governi appare oggettivo ma è privo di contestualizzazione; potrebbe essere fuorviante senza i dati sul totale degli irregolari presenti.

Rilievo 2:

Orario: 00:08:07

Dato: "noi abbiamo aumentato il numero delle divise in Italia di 4.000 nette, 37.400 in più da quando siamo al governo"

Dimensioni: (a) Valore assoluto — mostrato; (b) Quota — non mostrata (% sull'organico totale); (c) Tendenza — non mostrata (quante erano le carenze all'inizio del mandato).

Contesto mancante: Non viene specificato se si tratta di nuove assunzioni effettive o di personale già in formazione; non viene confrontato con il fabbisogno dichiarato.

Effetto: Il dato appare come prova di un'azione efficace, ma senza contestualizzazione non è verificabile.

*Sintesi: I dati numerici vengono usati in modo selettivo da entrambe le parti politiche, senza che la conduzione o la redazione forniscano contestualizzazione sistematica. Il mancato ricorso a fonti primarie verificabili rende impossibile allo spettatore valutare l'attendibilità delle cifre citate.*



## 6. COLPA PER ASSOCIAZIONE

7/10

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

*Definizione: Screditamento per associazione con gruppi o idee negative.*

Associazione 1:

Orario: 00:07:25

Citazione: "I problemi sono che c'è stata un'immigrazione negli scorsi anni incontrollata che ha portato una serie di persone... che spesso sono i criminali perché non sanno cos'altro fare"

**Tecnica:** Associazione diretta tra immigrazione irregolare e criminalità, presentata come spiegazione causale dell'insicurezza urbana.

Effetto: Suggestisce che gli immigrati irregolari siano strutturalmente predisposti alla criminalità, senza distinzione tra categorie e senza dati a supporto.

Associazione 2:

Orario: 00:19:40

Citazione: "Lasciano lì Adamo Massa, 37 anni, origini sinti, una lunga lista di precedenti per reati contro il patrimonio, residente in un campo nomadi di Torino."

**Tecnica:** La descrizione della vittima accumula marcatori identitari (origini sinti, campo nomadi, precedenti penali) che costruiscono un profilo di «criminale tipico», giustificando implicitamente la morte.

Effetto: La vittima viene de-umanizzata attraverso l'accumulo di caratteristiche negative; l'appartenenza etnica viene associata alla criminalità.

Associazione 3:

Orario: 00:08:46

Citazione: "tante volte dei giudici, magari un po' ideologizzati, fanno le scelte come hanno fatto penalizzando la scelta dell'Albania"

**Tecnica:** Associazione tra magistratura critica del governo e «ideologizzazione», suggerendo che le decisioni giudiziarie sfavorevoli al governo siano motivate politicamente piuttosto che giuridicamente.

Effetto: Delegittima la magistratura come istituzione indipendente, preparando il terreno per la narrativa dello scudo penale.

Verifica per persone inquadrare come «ideologizzate»:

- Donzelli usa il termine «magistrati ideologizzati» senza fornire prove specifiche (casi documentati, sentenze, nomi).
- Le affermazioni non sono falsificabili nel contesto della trasmissione.
- Categoria: B (caso limite) — l'affermazione è parzialmente documentabile (caso Albania), ma la generalizzazione è priva di base empirica sistematica.

*Sintesi (assegnazione di categoria con motivazione della matrice):*

- Immigrazione/criminalità: Categoria C — generalizzazione non documentata, non falsificabile nel contesto.
- Adamo Massa: Categoria C — accumulo di marcatori identitari negativi senza contestualizzazione.
- Magistratura «ideologizzata»: Categoria B — parzialmente documentabile, ma generalizzazione eccessiva.



## 7. TIMING

5/10

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

*Definizione: Collocazione strategica delle informazioni (inizio/metà/fine).*

Rilievo 1:

Posizione: 00:00:21 (inizio, anticipazione)

Contenuto: "Poi ci opporremo della legittima difesa, proprietario uccide in casa il rapinatore Rom."

Effetto del timing: Il caso di legittima difesa viene anticipato nell'introduzione con la specificazione etnica («rapinatore Rom»), prima ancora che il caso venga discusso nel merito. Questo prepara lo spettatore a inquadrare il caso in chiave etnica fin dall'inizio.

Rilievo 2:

Posizione: 00:17:38 (fine del segmento politico)

Contenuto: Clip satirica di Osho sui «maranza» — "Non se può più vivere in Italia. Sarebbe da mollatutto e trasferisse in Iran."

Effetto del timing: La clip satirica chiude il dibattito politico con un elemento di ironia che riduce la complessità del tema sicurezza a una battuta, alleggerendo la tensione accumulata ma anche banalizzando le critiche all'opposizione.

*Sintesi: Il timing più significativo riguarda l'anticipazione del caso di legittima difesa con la specificazione etnica nell'introduzione, che orienta la percezione dello spettatore prima ancora che il caso venga discusso. La chiusura con la clip satirica produce un effetto di normalizzazione della narrativa governativa.*



## 8. INDIGNAZIONE SELETTIVA

5/10

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

Indignazione = bias. L'indignazione selettiva amplifica il risultato. Score = grado di indignazione (0–5) + selettività (0–5)

*Definizione: Indignazione verso certe posizioni ma non verso altre comparabili.*

*Principio metodologico (v2.2): Prima di ogni valutazione occorre documentare l'evento scatenante. Una reazione può essere valutata come selettiva solo se eventi comparabili in altre posizioni non hanno prodotto una reazione analoga.*

Rilievo 1:

Orario: 00:09:12

Evento scatenante: Furfaro chiede a Donzelli di rispondere alla critica sull'aumento dei reati durante il governo di centro-destra.

Reazione: Vespa interviene con "Donzelli, faccia capire, dopo tre anni di governo sono aumentati i reati in questi tre anni di governo per colpa della sinistra, dei magistrati, dei sindaci, di non so cosa, ma voi che ci state a fare in questo paese?" — tono ironico-critico verso Donzelli.

Confronto: Quando Donzelli afferma che l'insicurezza è causata dall'immigrazione irregolare portata dalla sinistra (00:07:25), Vespa non interviene con analogo tono critico.

Asimmetria: Parzialmente documentabile — Vespa mostra un momento di pressione critica verso Donzelli, ma non mantiene lo stesso standard critico verso le affermazioni non documentate di Donzelli sull'immigrazione e la magistratura.

Rilievo 2:

Orario: 00:35:38

Evento scatenante: Notizia delle indagini sul Garante della Privacy.

Reazione: Donzelli: "guardi è un affresco dell'Italia peggiore... tra l'altro nominata quando eravamo all'opposizione e c'era il PD al governo" — indignazione esplicita con attribuzione di responsabilità al PD.

Confronto: Nessuna voce critica verso il governo per la nomina politica di altri organi di garanzia sotto l'attuale maggioranza.

Asimmetria: Documentabile — l'indignazione per la corruzione al Garante della Privacy viene usata per colpire il PD, senza che la trasmissione contestualizzi il sistema di nomine politiche che attraversa tutti i governi.

Grado di indignazione: 3/5

Selettività: 2/5

*Sintesi: L'indignazione selettiva è presente ma non sistematica. Il momento più significativo è l'uso della notizia sul Garante della Privacy per colpire il PD, senza contestualizzazione del sistema di lottizzazione che caratterizza storicamente tutte le nomine politiche in Italia.*



## 9. SELECTIVE OMISSION — QUADRO GENERALE

8/10

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

*Definizione: Quanto completamente la trasmissione rappresenta il tema? Vengono sistematicamente omesse prospettive, fatti o attori rilevanti?*

Rilievo 1:

Orario: 00:03:47

Prospettiva/fatto mancante: Le norme anti-ONG del decreto sicurezza.

Rilevanza: Le norme sull'interdizione delle ONG dalle acque territoriali hanno implicazioni umanitarie significative e sono state oggetto di dibattito internazionale.

Impatto dell'assenza: La misura viene presentata come fatto neutro nel servizio introduttivo, senza alcuna voce critica o contestualizzazione umanitaria.

Rilievo 2:

Orario: 00:15:41

Prospettiva/fatto mancante: Dati empirici sul nesso tra immigrazione e criminalità.

Rilevanza: L'affermazione di Secchi («una lunga serie di reati è legata all'immigrazione irregolare... Sono numeri allucinanti») viene presentata come dato di fatto senza verifica.

Impatto dell'assenza: Lo spettatore non ha strumenti per valutare l'attendibilità dell'affermazione; la narrativa immigrazione=criminalità si consolida senza contraddittorio empirico.

Rilievo 3:

Orario: 00:19:40

Prospettiva/fatto mancante: Voce della comunità sinti/rom nel caso di legittima difesa a Pozzolo.

Rilevanza: La vittima appartiene a una minoranza etnica; le tensioni all'ospedale di Magenta coinvolgono la comunità; la trasmissione non offre alcuna prospettiva da parte di questa comunità.

Impatto dell'assenza: Il caso viene narrato esclusivamente dalla prospettiva della famiglia del 33enne e della narrativa della legittima difesa, senza spazio per la complessità sociale del caso.

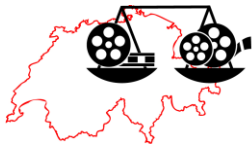
*Sintesi: Le omissioni sistematiche riguardano le voci delle comunità colpite dalle norme (migranti, ONG, comunità sinti), i dati empirici indipendenti e la valutazione tecnica del decreto. Il quadro informativo risultante è strutturalmente incompleto e orientato verso la narrativa governativa.*

### Fine Hardfacts — Inizio Softfacts

#### Quota di prospettive coperte

*Invertito: il valore originale misura la copertura (più alto = meglio). Mostrato come deviazione (più alto = lacune maggiori).*

- [A] Posizione del governo sul decreto sicurezza (Fdl/Lega/FI)
- [B] Posizione dell'opposizione di centro-sinistra (PD, M5S, AVS)
- [C] Valutazione tecnico-giuridica del decreto da parte di esperti di diritto penale indipendenti
- [D] Dati statistici ufficiali sui reati (ISTAT, Ministero dell'Interno) con contestualizzazione
- [E] Prospettiva delle forze dell'ordine e dei loro sindacati (pluralità, non solo quelli favorevoli al governo)
- [F] Prospettiva delle organizzazioni per i diritti umani sui CPR e le espulsioni
- [G] Prospettiva della magistratura (ANM o singoli magistrati) sul decreto e sullo scudo penale



**Schweizerischer Verein für ausgewogene Berichterstattung**  
**Association suisse pour une information équilibrée**  
**Associazione svizzera per un reporting equilibrato**

[H] Prospettiva degli esperti di criminologia sulla relazione tra immigrazione e criminalità

[I] Prospettiva delle associazioni di categoria degli immigrati o delle ONG

[J] Prospettiva dei genitori e degli educatori sulle norme anti-baby gang

**[A] TRATTATA**

Orario: 00:07:19 — Citazione: "Col governo stiamo cambiando le cose. Mi dispiace, non vi piacerà." — Valutazione: Donzelli espone la posizione governativa in modo esteso e ripetuto.

**[B] ACCENNATA**

Orario: 00:05:27 — Citazione: "Noi possiamo costruire più DASPO, più zone rosse, più reati, ma il tema è che se tu non aumenti anche coloro che devono fare in modo che quelle leggi vengano osservate..." — Valutazione: Furfaro espone la critica PD ma in modo reattivo e frammentato, senza spazio per la proposta programmatica autonoma; M5S, AVS e altri partiti di opposizione sono completamente assenti.

**[C] OMESSA**

Orario: — — Citazione: — — Valutazione: Nessun esperto di diritto penale indipendente è stato invitato a valutare la costituzionalità o l'efficacia tecnica del decreto.

**[D] ACCENNATA**

Orario: 00:10:36 — Citazione: "Rimpatri il governo Centilioni 6.500, rimpatri il governo Conte 7.000, rimpatri il governo Meloni 4.000." — Valutazione: Alcuni dati vengono citati da Furfaro, ma senza fonte verificabile e senza contestualizzazione sistematica da parte della redazione.

**[E] ACCENNATA**

Orario: 00:09:28 — Citazione: "Questo lo dice solo il sindacato vicino alla CGL. Gli altri sindacati di polizia sono contenti delle norme che stiamo facendo." — Valutazione: La pluralità dei sindacati di polizia è menzionata solo per essere sminuita da Donzelli; nessun rappresentante sindacale è presente.

**[F] OMESSA**

Orario: — — Citazione: — — Valutazione: Nessuna voce delle organizzazioni per i diritti umani sui CPR, le espulsioni o le norme anti-ONG.

**[G] ACCENNATA**

Orario: 00:13:51 — Citazione: "mi sembra che già il fatto che la magistratura indaghi solo contro i ladri sia la dimostrazione del fatto che il magistrato evidentemente ha interpretato la situazione" — Valutazione: Merlo difende la magistratura in modo generico; nessun magistrato o rappresentante dell'ANM è presente.

**[H] OMESSA**

Orario: — — Citazione: — — Valutazione: Nessun criminologo o sociologo indipendente analizza il nesso causale tra immigrazione e criminalità, che viene invece assunto come dato di fatto da Donzelli e Secchi.

**[I] OMESSA**

Orario: — — Citazione: — — Valutazione: Nessuna voce delle comunità di immigrati, delle ONG o delle associazioni di tutela è presente.

**[J] ACCENNATA**

Orario: 00:16:57 — Citazione: "Vengono chiamati in causa i genitori, che è una cosa molto importante" — Valutazione: Il tema è menzionato da Secchi in modo approvativo, senza voce di educatori, psicologi o esperti di minori.



## Softfacts — 6 tecniche qualitative

### 10. IMPOSTAZIONE DELLA CORNICE

7/10

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

*Definizione: Come viene fondamentalemente inquadrato il tema?*

Rilievo 1:

Orario: 00:02:43

Citazione: "Nel testo sono inserite le cosiddette norme antimaranza"

Manipolazione: Il termine «maranza» (gergale, con connotazioni etniche e di classe) viene usato nel servizio introduttivo come categoria ufficiale, normalizzando un'etichetta stigmatizzante.

Perché problematico: Il termine non è neutro; la sua adozione nel linguaggio del servizio pubblico contribuisce a costruire una categoria di «nemico interno» basata su caratteristiche socio-etniche.

Rilievo 2:

Orario: 00:07:19

Citazione: "I problemi sono che c'è stata un'immigrazione negli scorsi anni incontrollata che ha portato una serie di persone... che spesso sono i criminali"

Manipolazione: Il frame «immigrazione incontrollata = criminalità» viene presentato come spiegazione causale dell'insicurezza urbana, senza contestualizzazione.

Perché problematico: Questo frame riduce un fenomeno complesso (insicurezza urbana) a una causa monocausale (immigrazione), escludendo fattori strutturali (povertà, disuguaglianza, carenza di servizi).

Rilievo 3:

Orario: 00:20:12

Citazione: "la responsabilità della sicurezza anche nelle città è per il dettato costituzionale non dei sindaci, non dei magistrati, è del governo"

Manipolazione: Furfaro tenta di spostare il frame dalla colpa dell'opposizione alla responsabilità del governo, ma questo tentativo viene immediatamente neutralizzato da Donzelli e non viene sviluppato dalla conduzione.

Perché problematico: Il frame dominante della trasmissione rimane quello della «colpa della sinistra», anche quando i dati (aumento dei reati sotto il governo di centro-destra) contraddicono questa narrativa.

*Sintesi: Il frame dominante della trasmissione è quello della sicurezza come emergenza causata dall'immigrazione irregolare e dalla magistratura «ideologizzata», con il governo presentato come soluzione necessaria. Questo frame è strutturalmente favorevole alla narrativa governativa e non viene sistematicamente messo in discussione dalla conduzione.*



## 11. SCELTA DELLE PAROLE E DEI TERMINI

6/10

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

*Definizione: Quale linguaggio viene usato? Quali connotazioni vengono create?*

Rilievo 1:

Orario: 00:00:21

Citazione: "proprietario uccide in casa il rapinatore Rom"

Manipolazione: La specificazione etnica («Rom») nell'anticipazione del caso, prima ancora della discussione nel merito.

Perché problematico: L'etnia della vittima non è rilevante per la valutazione giuridica della legittima difesa; la sua menzione nell'anticipazione orienta la percezione dello spettatore in chiave etnica. Alternativa neutrale: «proprietario uccide in casa il rapinatore».

Rilievo 2:

Orario: 00:10:09

Citazione: "Troverà il clandestino che voi avete fatto entrare quando eravate al governo, che lo minaccerà col colpello"

Manipolazione: Il termine «clandestino» (con forte connotazione negativa) viene usato da Donzelli in un'affermazione ipotetica presentata come scenario realistico.

Perché problematico: Il termine «clandestino» è politicamente connotato; l'alternativa neutrale è «migrante irregolare». L'affermazione costruisce uno scenario di minaccia diretta allo spettatore («stasera qualcuno andrà a prendere un treno... Troverà il clandestino»).

Rilievo 3:

Orario: 00:55:59

Citazione: "Chi è questa signora? Sembra Crudelia de Mon."

Manipolazione: Il riferimento al personaggio Disney Crudelia De Mon per descrivere Jessica Moretti (proprietaria del locale di Crans-Montana) è un giudizio personale non documentato, espresso da Massimo Lugli senza che la conduzione intervenga.

Perché problematico: Questo tipo di linguaggio demonizzante, in assenza di contraddittorio, viola il principio di separazione tra notizia e commento.

*Sintesi: La scelta del linguaggio nella trasmissione è sistematicamente orientata verso termini connotati negativamente per le categorie associate alla narrativa dell'insicurezza (immigrati, magistrati, sinistra), mentre le posizioni governative vengono espresse con linguaggio neutro o positivo.*



## 12. COMPORTAMENTO DEL CONDUTTORE

6/10

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

*Definizione: Asimmetrie nelle domande di approfondimento, nelle interruzioni, nelle manifestazioni di simpatia.*

*Principio metodologico (v2.2): Prima di ogni valutazione occorre documentare l'evento scatenante. Un intervento può essere valutato come asimmetrico solo se eventi comparabili con altri ospiti non hanno prodotto un intervento analogo.*

Rilievo 1:

Orario: 00:10:16

Evento scatenante: Donzelli interrompe Furfaro con "Troverà il clandestino che voi avete fatto entrare quando eravate al governo".

Citazione (conduttore): "Scusi, però mi spieghi le regole del gioco. Se ha interrompersi continuamente..."

Confronto: Quando Donzelli interrompe Furfaro in precedenza (00:09:22 — "Urla, urla, urla, urla"), Vespa non interviene con la stessa tempestività.

Asimmetria: Parzialmente documentabile — Vespa interviene per regolare il dibattito, ma non in modo sistematicamente equo; le interruzioni di Donzelli verso Furfaro sono più frequenti e meno sanzionate.

Rilievo 2:

Orario: 00:09:12

Evento scatenante: Furfaro critica il governo per l'aumento dei reati.

Citazione (conduttore): "Donzelli, faccia capire, dopo tre anni di governo sono aumentati i reati in questi tre anni di governo per colpa della sinistra, dei magistrati, dei sindaci, di non so cosa, ma voi che ci state a fare in questo paese?"

Confronto: Quando Donzelli afferma che l'insicurezza è causata dall'immigrazione irregolare (00:07:25), Vespa non pone una domanda analoga («ma voi che ci state a fare?»).

Asimmetria: Documentabile — Vespa pone una domanda critica a Donzelli, ma il tono è ironico-retorico piuttosto che genuinamente critico; la domanda non viene sviluppata in un contraddittorio sistematico.

Rilievo 3:

Orario: 00:32:38

Evento scatenante: Donzelli esprime una valutazione positiva sulla politica estera del governo.

Citazione (conduttore): "vabbè Donzelli, una propaganda non c'è proprio dove andare"

Confronto: Quando Furfaro esprime valutazioni critiche sul governo, Vespa non usa il termine «propaganda».

Asimmetria: Documentabile — Vespa usa il termine «propaganda» per Donzelli, ma in modo bonario e senza sviluppo critico; il termine non viene usato per le affermazioni non documentate di Donzelli sull'immigrazione e la magistratura.

*Sintesi: Il comportamento del conduttore è caratterizzato da un'asimmetria moderata: Vespa pone occasionalmente domande critiche al rappresentante governativo, ma non mantiene lo stesso standard critico verso le affermazioni non documentate di Donzelli e Secchi. Le interruzioni di Donzelli verso Furfaro sono tollerate più a lungo prima di un intervento regolatorio.*



### 13. ASIMMETRIA DELLE DOMANDE

6/10

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

*Definizione: Domande diversamente dure/morbide a persone diverse.*

#### Asimmetria 1:

A Furfaro (PD), 00:05:00: "Ma non c'è niente, niente, niente da salvare [nel decreto sicurezza]?" — domanda retorica che mette Furfaro in posizione difensiva, costringendolo a giustificare la propria critica.

A Donzelli (Fdl), 00:07:09: "Come risponde però alla critica di fondo? Parlate, parlate, parlate, reati, reati, reati, e poi alla fine la situazione è quella che è." — domanda critica, ma formulata in modo che Donzelli possa rispondere con la narrativa della «colpa della sinistra».

Confronto: La domanda a Furfaro lo costringe a difendere la propria posizione critica; la domanda a Donzelli, pur critica, offre una via d'uscita narrativa (colpa della sinistra, dei magistrati, dei sindaci).

#### Asimmetria 2:

A Donzelli (Fdl), 00:09:12: "dopo tre anni di governo sono aumentati i reati in questi tre anni di governo per colpa della sinistra, dei magistrati, dei sindaci, di non so cosa, ma voi che ci state a fare in questo paese?" — domanda critica.

A Secchi (Liberò), nessuna domanda critica sulle affermazioni non documentate sui «numeri allucinanti» dell'immigrazione e la criminalità.

Confronto: Vespa pone domande critiche al politico governativo ma non al giornalista editorialmente allineato con il governo, le cui affermazioni non documentate passano senza verifica.

*Sintesi: L'asimmetria delle domande è moderata ma sistematica: le domande critiche vengono poste prevalentemente al rappresentante governativo (Donzelli), ma in modo che offra vie d'uscita narrative; le affermazioni non documentate di Secchi non vengono sottoposte a verifica critica.*



## 14. FALSO EQUILIBRIO

5/10

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

*Definizione: Equilibrio artificiale nonostante un reale squilibrio.*

Rilievo 1:

Orario: 00:13:15 — Costrutto: La trasmissione presenta il dibattito sul decreto sicurezza come un confronto equilibrato tra governo (Donzelli) e opposizione (Furfaro), con due voci «neutrali» (Secchi e Merlo).

Analisi: Il falso equilibrio consiste nel presentare Secchi (Libero) come voce «neutrale» o «esperta» quando è editorialmente allineato con il centro-destra; il peso effettivo delle voci favorevoli al governo (Donzelli + Secchi) supera significativamente quello delle voci critiche (Furfaro + Merlo). La struttura 2+2 suggerisce equilibrio, ma nasconde un'asimmetria sostanziale.

*Sintesi: Il falso equilibrio è presente nella struttura degli ospiti: la presenza di due voci per lato (governo/opposizione) crea un'apparenza di parità che nasconde l'asimmetria tra un direttore di giornale editorialmente orientato (Secchi) e una giornalista di un quotidiano critico (Merlo), con differenze significative in termini di tempo di parola e autorevolezza percepita.*



## 15. AGENDA-SETTING

7/10

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

*Definizione: Cosa viene dato per scontato/normale? Cosa non entra nell'agenda?*

Rilievo 1:

Elemento di agenda impostato: La sicurezza urbana come emergenza causata principalmente dall'immigrazione irregolare.

Orario: 00:02:43 — Prova: "Nel testo sono inserite le cosiddette norme antimaranza" — il servizio introduttivo presenta le norme come risposta a un'emergenza reale, senza contestualizzazione critica.

Agenda alternativa: Un'analisi delle cause strutturali dell'insicurezza urbana (povertà, disuguaglianza, carenza di servizi sociali, sottodimensionamento delle forze dell'ordine) avrebbe offerto un quadro più completo.

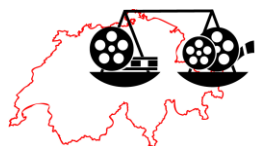
Rilievo 2:

Elemento di agenda impostato: La magistratura come ostacolo alla sicurezza pubblica.

Orario: 00:08:46 — Prova: "tante volte dei giudici, magari un po' ideologizzati, fanno le scelte come hanno fatto penalizzando la scelta dell'Albania" — questa narrativa viene ripresa anche da Secchi (00:17:32: "quel magistrato ideologizzato ne abbiamo tantissimi") senza sistematica contestazione.

Agenda alternativa: Un'analisi del funzionamento della magistratura, dei dati sull'efficienza del sistema giudiziario e delle ragioni tecniche delle decisioni contestate avrebbe offerto un quadro più equilibrato.

*Sintesi: L'agenda-setting più significativo riguarda la costruzione dell'immigrazione irregolare e della magistratura come cause principali dell'insicurezza, dando per scontata una relazione causale che non viene verificata empiricamente. Questo orienta il dibattito verso le soluzioni proposte dal governo (decreto sicurezza, scudo penale, riforma della giustizia) come risposte necessarie a problemi dati per certi.*



## CAPITOLO 4 — VALUTAZIONE COMPLESSIVA

### Panoramica dei Punteggi Individuali

N.	Criterio	Tipo	Punteggio	Rilievo principale (1 frase)
1	Selezione degli esperti	H	7	Assenza sistematica di esperti tecnici indipendenti; Secchi presentato come voce autorevole senza contestualizzazione del suo orientamento editoriale.
2	Selezione delle fonti	H	7	Affermazioni non documentate passano senza verifica; dati citati senza fonte primaria.
3	Distribuzione del tempo	H	6	Voci favorevoli al governo (54%) vs. voci critiche (34%); asimmetria strutturale.
4	Omissioni	H	8	Assenza sistematica di voci delle comunità colpite dalle norme e di dati empirici indipendenti.
5	Manipolazione dei dati	H	6	Dati usati selettivamente da entrambe le parti senza contestualizzazione redazionale.
6	Colpa per associazione	H	7	Associazione immigrazione/criminalità e magistratura/ideologia presentate come fatti senza base empirica.
7	Tempistica	H	5	Anticipazione del caso di legittima difesa con specificazione etnica orienta la percezione dello spettatore.
8	Indignazione selettiva	H	5	Uso della notizia sul Garante della Privacy per colpire il PD senza contestualizzazione del sistema di lottizzazione.
9	Completezza	H	8	Quadro informativo strutturalmente incompleto; cinque prospettive su dieci completamente omesse.
10	Framing	S	7	Frame dominante: sicurezza come emergenza causata dall'immigrazione irregolare e dalla magistratura «ideologizzata».
11	Scelta delle parole	S	6	Linguaggio connotato negativamente per le categorie associate alla narrativa dell'insicurezza.
12	Comportamento del conduttore	S	6	Asimmetria moderata: domande critiche occasionali al governo, ma standard non mantenuto verso le affermazioni non documentate.
13	Asimmetria delle domande	S	6	Domande critiche al politico governativo, ma con vie d'uscita narrative; affermazioni di Secchi non verificate.
14	Falso equilibrio	S	5	Struttura 2+2 suggerisce parità ma nasconde asimmetria sostanziale tra le voci.
15	Agenda-setting	S	7	Immigrazione e magistratura costruite come cause principali dell'insicurezza senza verifica empirica.

### Risultati

- PUNTEGGIO HARDFACTS (media criteri 1-9): 6,6 / 10



**Schweizerischer Verein** für ausgewogene Berichterstattung  
**Association suisse** pour une information équilibrée  
**Associazione svizzera** per un reporting equilibrato

- PUNTEGGIO SOFTFACTS (media criteri 10-15): 6,2 / 10
- PUNTEGGIO COMPLESSIVO (media tutti i 15 criteri): 6,4 / 10

## Tecniche Dominanti

---

Le 3 tecniche più forti di questa trasmissione:

- 1. Omissioni (Punteggio 8):** La trasmissione omette sistematicamente le voci delle comunità colpite dalle norme (migranti, ONG, comunità sinti/rom), i dati empirici indipendenti sull'andamento dei reati e la valutazione tecnica del decreto da parte di esperti indipendenti. Queste omissioni producono un quadro informativo strutturalmente incompleto che favorisce la narrativa governativa per default.
- 2. Completezza (Punteggio 8):** Cinque delle dieci prospettive rilevanti per una trattazione equilibrata del tema sono completamente assenti dalla trasmissione. L'assenza di esperti di diritto penale, rappresentanti dell'ANM, criminologi con dati empirici, voci delle ONG e delle comunità di immigrati rende impossibile allo spettatore formarsi un'opinione informata.
- 3. Framing (Punteggio 7):** Il frame dominante — sicurezza come emergenza causata dall'immigrazione irregolare e dalla magistratura «ideologizzata» — viene costruito attraverso l'accumulo di affermazioni non documentate di Donzelli e Secchi, non sistematicamente contestate dalla conduzione. Questo frame orienta il dibattito verso le soluzioni proposte dal governo come risposte necessarie a problemi dati per certi.

## Messaggi Chiave della Trasmissione

---

**\*\*MESSAGGIO 1 (CONTENUTO):** \*\* «Il decreto sicurezza è una risposta necessaria a un'emergenza reale causata dall'immigrazione irregolare e dalla magistratura ideologizzata.»

**Tecnica:** Framing + Agenda-setting — Prove: 00:07:25, 00:08:46, 00:15:41

**\*\*MESSAGGIO 2 (PERSONALE):** \*\* «Chi critica il decreto sicurezza è responsabile dell'insicurezza attuale, perché ha governato male in passato.»

**Tecnica:** Colpa per associazione + Omissioni — Prove: 00:07:25, 00:11:20

**\*\*MESSAGGIO 3 (SOCIALE):** \*\* «L'Italia è un paese insicuro perché la sinistra ha favorito l'immigrazione incontrollata e i magistrati ideologizzati proteggono i criminali.»

**Tecnica:** Framing + Wortwahl + Agenda-setting — Prove: 00:07:25, 00:08:46, 00:19:40

## Classificazione del Grado di Manipolazione

---

Motivazione: Con un punteggio complessivo di 6,4/10, la trasmissione si colloca nella categoria «chiara unilateralità». Le omissioni sistematiche (punteggio 8), il framing orientato (punteggio 7) e la selezione degli esperti (punteggio 7) producono un quadro informativo strutturalmente favorevole alla narrativa governativa. La trasmissione non rispetta il principio di completezza e imparzialità richiesto dall'art. 6 del Contratto di Servizio RAI, in quanto omette sistematicamente le voci delle comunità colpite dalle norme, i dati empirici indipendenti e la valutazione tecnica del decreto. La presenza di voci critiche (Furfaro, Merlo) attenua il giudizio rispetto alla categoria «squilibrio sistematico», ma non è sufficiente a garantire l'equilibrio informativo richiesto dal servizio pubblico.

## CONCLUSIONE

---

La puntata di Porta a Porta analizzata presenta una chiara unilateralità strutturale nel trattamento del decreto sicurezza del governo Meloni, con un punteggio complessivo di 6,4/10. Le omissioni più significative riguardano l'assenza di esperti tecnici indipendenti, di voci delle comunità colpite dalle norme (migranti, ONG, comunità sinti/rom) e di dati empirici verificabili sull'andamento dei reati e sul nesso tra immigrazione e criminalità. Il frame dominante — sicurezza come emergenza causata dall'immigrazione irregolare e dalla magistratura «ideologizzata» — viene costruito attraverso l'accumulo di affermazioni non documentate che non vengono sistematicamente contestate dalla conduzione. Ai sensi dell'art. 6 del Contratto di Servizio RAI, che impone pluralismo, completezza e imparzialità dell'informazione nonché separazione tra notizia e commento, la trasmissione presenta violazioni rilevanti: la mancanza di pluralismo nelle fonti e negli esperti, l'assenza di completezza nella rappresentazione delle prospettive rilevanti e la commistione tra notizia e commento (in particolare nelle affermazioni di Donzelli e Secchi non verificate dalla conduzione) costituiscono elementi di non conformità agli standard del servizio pubblico. La trasmissione non raggiunge il livello di «squilibrio sistematico» grazie alla presenza di voci critiche (Furfaro, Merlo) e a momenti di pressione critica da parte del conduttore, ma la struttura complessiva favorisce in modo documentabile la narrativa della coalizione di governo.



## VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEI 15 CRITERI

### Punteggi individuali — Tutti i 15 criteri

N.	Criterio	Score	Classificazione
1	SELEZIONE DEGLI ESPERTI	7/10	Squilibrio pronunciato
2	SELEZIONE DELLE FONTI	7/10	Squilibrio pronunciato
3	DISTRIBUZIONE DEL TEMPO	6/10	Squilibrio significativo
4	SELECTIVE OMISSION	8/10	Squilibrio pronunciato
5	MANIPOLAZIONE DEI DATI	6/10	Squilibrio significativo
6	COLPA PER ASSOCIAZIONE	7/10	Squilibrio pronunciato
7	TIMING	5/10	Squilibrio significativo
8	INDIGNAZIONE SELETTIVA	5/10	Squilibrio significativo
9	SELECTIVE OMISSION — QUADRO GENERALE	8/10	Squilibrio pronunciato
10	IMPOSTAZIONE DELLA CORNICE	7/10	Squilibrio pronunciato
11	SCELTA DELLE PAROLE E DEI TERMINI	6/10	Squilibrio significativo
12	COMPORTAMENTO DEL CONDUTTORE	6/10	Squilibrio significativo
13	ASIMMETRIA DELLE DOMANDE	6/10	Squilibrio significativo
14	FALSO EQUILIBRIO	5/10	Squilibrio significativo
15	AGENDA-SETTING	7/10	Squilibrio pronunciato

#### PUNTEGGIO HARDFACTS (1-8)

**6.6/10**

*Grave deviazione dal principio di equilibrio. Alto grado di deviazione*

#### PUNTEGGIO SOFTFACTS (9-14)

**6.2/10**

*Grave deviazione dal principio di equilibrio. Alto grado di deviazione*

#### PUNTEGGIO COMPLESSIVO

**6.4/10**

*Grave deviazione dal principio di equilibrio. Alto grado di deviazione*

*Media di Hardfacts e Softfacts*



## LEGENDA — Significato dei punteggi

### Punteggi individuali per criterio (0–10)

<b>0</b>	<b>Nessun riscontro</b>	Nessuna anomalia rilevante rilevata.
<b>1–2</b>	<b>Riscontro debole</b>	Anomalia lieve senza impatto sostanziale sull'equilibrio.
<b>3–4</b>	<b>Riscontro lieve-moderato</b>	Tendenza riconoscibile; rilevanza dell'impatto da bassa a moderata.
<b>5</b>	<b>Riscontro moderato con impatto</b>	Squilibrio rilevante che influenza il potenziale di formazione dell'opinione del pubblico.
<b>6</b>	<b>Riscontro significativo (soglia)</b>	I punteggi pari o superiori a 6 sono classificati come «riscontri significativi».
<b>7</b>	<b>Riscontro significativo</b>	Squilibrio chiaro e ben documentato con evidente rilevanza d'impatto.
<b>8–9</b>	<b>Riscontro grave</b>	Squilibrio pronunciato; molteplici riscontri individuali documentati in questo criterio.
<b>10</b>	<b>Massima gravità</b>	Squilibrio sistematico e pervasivo in questo criterio.

### Indice di deviazione aggregato — Intervalli di interpretazione

<b>0.0 – 2.5</b>	<b>Nessuna anomalia</b>	Nessun pattern significativo rilevato; la trasmissione rispetta il principio di equilibrio.
<b>2.6 – 4.0</b>	<b>Lieve squilibrio</b>	Anomalie isolate; statisticamente visibili ma ancora nel margine di tolleranza.
<b>4.1 – 6.0</b>	<b>Squilibrio considerevole</b>	Molteplici riscontri significativi; compromissione rilevante della pluralità delle prospettive.
<b>6.1 – 8.0</b>	<b>Grave deviazione dal principio di equilibrio. Alto grado di deviazione</b>	Pattern pronunciati e trasversali alle trasmissioni; elevata rilevanza d'impatto.
<b>8.1 – 10</b>	<b>Massima parzialità sistemica. Grado di bias molto elevato</b>	Massima gravità su quasi tutti i criteri; copertura sistematicamente unilaterale.

### Bias politico-partitico (da -5 a +5)

<b>-5 a -3</b>	<b>Fortemente svantaggiato</b>	Il partito è significativamente sottorappresentato nel framing, nel tempo di trasmissione o nella presentazione.
<b>-2 a -1</b>	<b>Leggermente svantaggiato</b>	Svantaggio riconoscibile ma lieve.
<b>0</b>	<b>Neutrale</b>	Nessun favoritismo o svantaggio rilevabile.
<b>+1 a +2</b>	<b>Leggermente favorito</b>	Favoritismo riconoscibile ma lieve.
<b>+3 a +5</b>	<b>Fortemente favorito</b>	Il partito è significativamente sovrarappresentato nel framing, nel tempo di trasmissione o nella presentazione.



## CAPITOLO 5 — INQUADRAMENTO GIURIDICO (Contratto di Servizio Art. 6)

### Valutazione ai sensi del Contratto di Servizio RAI Art. 6

Il Contratto di Servizio RAI richiede pluralismo, completezza e imparzialità dell'informazione, nonché separazione tra notizia e commento.

#### Violazione 1:

Norma: Contratto di Servizio Art. 6 — Pluralismo e completezza dell'informazione

Fattispecie: La trasmissione omette sistematicamente le voci delle comunità colpite dalle norme del decreto sicurezza (migranti, ONG, comunità sinti/rom) e non invita esperti tecnici indipendenti (giuristi, criminologi, sociologi) a valutare il decreto nel merito.

Prova: Orario 00:03:47 — Citazione: "Arriva la stretta anti-ONG, con la possibilità di disporre l'interdizione temporanea dalle acque territoriali per motivi di sicurezza." — presentata senza voce critica o contestualizzazione umanitaria.

Valutazione: La mancanza sistematica di voci rappresentative delle comunità colpite e di esperti indipendenti viola il principio di pluralismo e completezza dell'informazione richiesto dall'art. 6.

#### Violazione 2:

Norma: Contratto di Servizio Art. 6 — Imparzialità dell'informazione

Fattispecie: Il frame dominante della trasmissione — immigrazione irregolare e magistratura «ideologizzata» come cause principali dell'insicurezza — viene costruito attraverso affermazioni non documentate di esponenti politici e giornalisti editorialmente orientati, non sistematicamente verificate dalla conduzione.

Prova: Orario 00:15:41 — Citazione: "una lunga serie di reati è legata all'immigrazione irregolare, alla presenza degli stranieri. Sono numeri allucinanti. Basta andarli a vedere. Sono statistiche pure. Sono pubbliche." — affermazione di Secchi non verificata dalla conduzione.

Valutazione: La mancata verifica di affermazioni non documentate e la loro presentazione come fatti accertati viola il principio di imparzialità dell'informazione.

#### Violazione 3:

Norma: Contratto di Servizio Art. 6 — Separazione tra notizia e commento

Fattispecie: Nel caso di legittima difesa a Pozzolo, la descrizione della vittima («origini sinti, una lunga lista di precedenti per reati contro il patrimonio, residente in un campo nomadi di Torino») accumula marcatori identitari negativi che costituiscono un giudizio implicito, non separato dalla narrazione dei fatti.

Prova: Orario 00:19:40 — Citazione: "Lasciano li Adamo Massa, 37 anni, origini sinti, una lunga lista di precedenti per reati contro il patrimonio, residente in un campo nomadi di Torino."

Valutazione: L'accumulo di marcatori identitari negativi nella narrazione dei fatti costituisce una commistione tra notizia e commento che viola il principio di separazione richiesto dall'art. 6.

### Valutazione Complessiva Contratto di Servizio Art. 6

La trasmissione analizzata presenta tre violazioni rilevanti dell'art. 6 del Contratto di Servizio RAI: (1) mancanza di pluralismo e completezza per l'assenza sistematica di voci delle comunità colpite dalle norme e di esperti tecnici indipendenti; (2) mancanza di imparzialità per la presentazione di affermazioni non documentate come fatti accertati, senza verifica redazionale; (3) commistione tra notizia e commento nella descrizione della vittima del caso di legittima difesa a Pozzolo. Queste violazioni non raggiungono il livello di «squilibrio estremo» grazie alla presenza di voci critiche e a momenti di pressione critica da parte del conduttore, ma sono sufficientemente documentate e sistematiche da configurare una non conformità agli standard del servizio pubblico radiotelevisivo italiano. In un eventuale procedimento davanti all'AGCOM o in sede giudiziaria, i rilievi documentati in questa analisi — con riferimento a orari, citazioni dirette e confronti asimmetrici — costituirebbero elementi probatori rilevanti per la valutazione della conformità della trasmissione agli obblighi di servizio pubblico.



## VERIFICA APPROFONDATA DELLE FONTI (Obbligo per tutte le istanze tecniche/ONG/associazioni citate)

---

### 1. Mario Secchi — Direttore Libero\*

**1. FINANZIAMENTO:** Libero è un quotidiano privato; la proprietà è stata nel tempo legata a figure del centro-destra italiano. Finanziamento privato con orientamento editoriale esplicitamente politico.

**2. MANDATO:** Il mandato di un direttore di giornale è editoriale, non scientifico o tecnico; non è compatibile con una valutazione neutrale di dati criminologici o sociologici.

**3. CONFLITTO DI INTERESSI:** Orientamento editoriale esplicitamente allineato con la narrativa governativa sul tema trattato (sicurezza, immigrazione); interesse istituzionale a sostenere le posizioni della coalizione di governo.

**4. MATRICE DI CREDIBILITÀ (Semaforo 6D):**

D1 Conflitto di interessi: -2

D2 Rischio personale: 0

D3 Competenza tecnica: -1

D4 Coerenza delle opinioni: +1

D5 Emotività vs. dati: -1

D6 Livello della fonte: -1

• TOTALE: -4 → SEMAFORO: GIALLO

**5. VOCE CONTRARIA:** Un criminologo o sociologo con dati empirici avrebbe potuto contestare le affermazioni di Secchi sul nesso immigrazione/criminalità. Non citato.

IMPORTANTE: «Direttore di Libero» non è una qualificazione tecnica neutrale. È una posizione editoriale che deve essere contestualizzata quando si trattano temi di politica pubblica.

### 2. Flaminia Bolzano — Criminologa

**1. FINANZIAMENTO:** Non specificato; libera professionista presumibilmente.

**2. MANDATO:** Competenza pertinente per l'analisi criminologica del caso Annabella Martinelli.

**3. CONFLITTO DI INTERESSI:** Nessun conflitto evidente nel contesto della trasmissione.

**4. MATRICE DI CREDIBILITÀ (Semaforo 6D):**

D1 Conflitto di interessi: +1

D2 Rischio personale: 0

D3 Competenza tecnica: +2

D4 Coerenza delle opinioni: +1

D5 Emotività vs. dati: +1

D6 Livello della fonte: +1

• TOTALE: +6 → SEMAFORO: VERDE

**5. VOCE CONTRARIA:** Uno psichiatra o psicologo clinico avrebbe potuto integrare la prospettiva criminologica con quella terapeutica sul tema del suicidio giovanile.

### 3. Massimiliano Dona — Presidente Unione Nazionale Consumatori

**1. FINANZIAMENTO:** Associazione di consumatori; finanziamento misto (quote associative, contributi pubblici, sponsorizzazioni private).

**2. MANDATO:** Il mandato è la tutela dei consumatori; compatibile con una valutazione del caso Ferragni dal punto di vista dei diritti dei consumatori.

**3. CONFLITTO DI INTERESSI:** L'Unione Nazionale Consumatori ha partecipato alla transazione con Ferragni (ritiro della querela a fronte di risarcimenti); questo costituisce un potenziale conflitto di interessi nella valutazione dell'esito del procedimento.

**4. MATRICE DI CREDIBILITÀ (Semaforo 6D):**

D1 Conflitto di interessi: -1 — Partecipazione alla transazione.

D2 Rischio personale: 0

D3 Competenza tecnica: +1 — Competenza in diritto dei consumatori.

D4 Coerenza delle opinioni: +1

D5 Emotività vs. dati: +1

D6 Livello della fonte: +1

• TOTALE: +3 → SEMAFORO: GIALLO



**5. VOCE CONTRARIA:** Un giurista penalista indipendente avrebbe potuto valutare l'esito del procedimento senza il conflitto di interessi derivante dalla partecipazione alla transazione.

#### Semaforo di credibilità delle fonti:

Fonte	D1	D2	D3	D4	D5	D6	Total	Segnale
Mario Secchi — Direttore *Libero*	-2	0	-1	+1	-1	-1	?	?
Flaminia Bolzano — Criminologa	+1	0	+2	+1	+1	+1	?	?
Massimiliano Dona — Presidente Unione Nazionale Consumatori	-1	0	+1	+1	+1	+1	?	?

#### Inquadramento giuridico e metodologico

<b>Non è un accertamento dei fatti</b>	I risultati presentati non costituiscono accertamenti fattuali su singole persone, redazioni o trasmissioni. Sono il prodotto di un'operazionalizzazione standardizzata, non una determinazione di responsabilità individuale.
<b>Non è un giudizio giuridico</b>	L'indice di deviazione aggregato non sostituisce una valutazione giuridica ai sensi di Contratto di servizio RAI Art. 7. La valutazione se una specifica trasmissione violi i requisiti di legge spetta esclusivamente alle autorità competenti (in particolare AGCOM).
<b>Non è una prova di causalità</b>	Le correlazioni statistiche non devono essere interpretate come prova di nessi causali o di intenti redazionali. I valori di deviazione possono essere influenzati dalla scelta dei temi, dal contesto informativo, dalla controversia politica o dalla logica del formato.
<b>Non è un giudizio sull'intenzionalità</b>	L'analisi misura le caratteristiche strutturali osservabili delle trasmissioni. Un punteggio di 7 significa che è stato rilevato uno squilibrio significativo — non che la redazione lo abbia inteso. La metodologia non formula affermazioni su motivazioni o obiettivi strategici.
<b>Strumento euristico di confronto</b>	L'indice serve al riconoscimento comparativo di pattern su migliaia di trasmissioni, non alla misurazione metrica precisa di singoli segmenti. I valori soglia servono come orientamento euristico, non come qualificazione giuridica precisa.



## APPENDICE 1: LEGISLAZIONE NAZIONALE

### Base giuridica Italia — RAI

---

#### Leggi

---

- Contratto di Servizio RAI 2023-2028
- D.Lgs. 208/2021 — Testo Unico dei Servizi di Media Audiovisivi (TUSMA)
- Legge 28/2000 — Par Condicio

#### Articoli rilevanti

##### Contratto di Servizio RAI 2023-2028

---

- Art. 3: Il servizio pubblico radiofonico, televisivo e multimediale è caratterizzato dal pluralismo, dalla completezza, dall'obiettività e dall'imparzialità dell'informazione.
- Art. 6: Obblighi di qualità — pluralità di opinioni, rappresentazione equilibrata.
- Art. 25: Separazione tra informazione e opinione.

##### D.Lgs. 208/2021 (TUSMA)

---

- Art. 3: Principi fondamentali — pluralismo delle opinioni, obiettività, completezza.
- Art. 7: L'attività di informazione radiotelevisiva si ispira a principi di obiettività, completezza, lealtà, imparzialità, apertura alle diverse opinioni e tendenze politiche, sociali, culturali e religiose.

##### Legge 28/2000 (Par Condicio)

---

- Art. 2: Parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali.
- Art. 3: Parità di trattamento di tutti i soggetti politici nell'informazione.
- Art. 4: Divieto di pubblicità politica sui media pubblici al di fuori delle campagne elettorali.

##### Codice Etico RAI (2017)

---

Imparzialità, verifica dei fatti, separazione notizia/commento.

##### Quadro di riferimento europeo

---

- CEDU Art. 10: Libertà di espressione (Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo)
- Rapporto sullo Stato di Diritto UE: Valutazione annuale della libertà dei media in Italia
- RSF Press Freedom Index: Reporter senza Frontiere, classificazione annuale
- EMFA (European Media Freedom Act, 2024): Standard minimi UE per la libertà dei media
- Media Pluralism Monitor (EUI Firenze): Valutazione annuale del pluralismo mediatico

##### Contesto strutturale

---

La «lottizzazione» — la storica spartizione dei canali RAI secondo criteri di proporzionalità partitica — influenza l'indipendenza strutturale della RAI fino ad oggi. Il quadro giuridico formale (Contratto di Servizio, TUSMA) è corretto, ma l'attuazione pratica è influenzata dalla politica.

##### Autorità di vigilanza

---

- AGCOM (Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni): Regolamentazione dei media, sanzioni
- Commissione parlamentare di vigilanza RAI: Supervisione parlamentare

##### Procedura di reclamo

---

1. Ufficio reclami interno RAI
2. AGCOM



**Schweizerischer Verein** für ausgewogene Berichterstattung  
**Association suisse** pour une information équilibrée  
**Associazione svizzera** per un reporting equilibrato

3. Tribunale Amministrativo Regionale (TAR)



## ALLEGATO 2: RIFERIMENTI SCIENTIFICI

### Bibliografia

---

- Bennett, W. L. (1990). Toward a theory of press-state relations in the United States. *Journal of Communication*, 40(2), 103–125.
- Berelson, B. (1952). *Content analysis in communication research*. Free Press.
- Entman, R. M. (1993). Framing: Toward clarification of a fractured paradigm. *Journal of Communication*, 43(4), 51–58.
- fög – Forschungszentrum Öffentlichkeit und Gesellschaft (2024). *Jahrbuch Qualität der Medien 2024*. Schwabe.
- Gilardi, F., Alizadeh, M. & Kubli, M. (2023). ChatGPT outperforms crowd workers for text-annotation tasks. *PNAS*, 120(30).
- Iyengar, S. & Kinder, D. R. (1987). *News that matters: Television and American opinion*. University of Chicago Press.
- Jolly, S. et al. (2022). Chapel Hill Expert Survey trend file, 1999–2019. *Electoral Studies*, 75, 102420.
- Krippendorff, K. (2004). *Content analysis: An introduction to its methodology* (2nd ed.). Sage.
- McCombs, M. E. & Shaw, D. L. (1972). The agenda-setting function of mass media. *Public Opinion Quarterly*, 36(2), 176–187.
- Shoemaker, P. J. & Vos, T. P. (2009). *Gatekeeping theory*. Routledge.
- SVFAB (2026). *Methodenbericht v4.1: Zählbare Kriterien und Multi-Modell-Kreuzvalidierung*.
- Törnberg, P. (2023). ChatGPT-4 outperforms experts and crowd workers in annotating political Twitter messages. arXiv:2304.06588.

### SVFAB Working Papers

---

- Schläpfer, D. (2026). Systematic AI-Assisted Analysis of Public Broadcaster Impartiality: A Scalable Methodological Framework for Measuring Structural Bias in Public Service Media. [SSRN 6688478](#)
- Schläpfer, D. (2026). Measuring Editorial Noise: A Retrospective Suppression Index for Public Broadcasting Content Analysis. [SSRN 6733280](#)
- Schläpfer, D. (2026). Source Traffic Light: A Six-Dimensional Credibility Framework for Systematic Source Assessment in Public Service Media. [SSRN 6733880](#)

*David Schläpfer — ORCID: 0009-0000-5671-9266*

SVFAB — Associazione Svizzera per un'informazione Equilibrata | Casella postale, 8021 Zurigo 1 | [www.svfab.ch](http://www.svfab.ch) | [kontakt@svfab.ch](mailto:kontakt@svfab.ch) | *Rapporto metodologico marzo 2026* | *Convertitore 3.4 (2026-05-20)*



**Schweizerischer Verein** für ausgewogene Berichterstattung  
**Association suisse** pour une information équilibrée  
**Associazione svizzera** per un reporting equilibrato

## Valutazioni e adesione allo SVFAB

Su SVFAB.ch trovate non solo ulteriori valutazioni dettagliate, ma potete anche richiederne di personalizzate per qualsiasi trasmissione (servizio a pagamento).

Per rendere il nostro lavoro solido, dipendiamo dai contributi dei soci e dei sostenitori.

### Contatto e ulteriori informazioni:

[www.SVFAB.ch](http://www.SVFAB.ch) | [Kontakt@SVFAB.ch](mailto:Kontakt@SVFAB.ch)

**Coordinate bancarie:** PostFinance – POFICHBE

**IBAN:** CH32 0900 0000 1675 6251 1

**Beneficiario:** SVFAB, Postfach, CH-8021 Zürich 1



**Schweizerischer Verein** für ausgewogene Berichterstattung  
**Association suisse** pour une information équilibrée  
**Associazione svizzera** per un reporting equilibrato

## Presso lo SVFAB sono disponibili i seguenti libri

Ordinazioni tramite [www.svfab.ch](http://www.svfab.ch) o [kontakt@svfab.ch](mailto:kontakt@svfab.ch)



**Informazione squilibrata** è la risposta all'iniziativa di dimezzamento in Svizzera: qui vengono illustrate in dettaglio le tecniche di manipolazione, a partire dalla selezione del personale e delle fonti. Vengono poi illustrati 15 principi: omissione, framing, framing temporale, colpa per associazione, emotivizzazione, decontestualizzazione e molti altri, con numerosi esempi. Inoltre si scopre dove noi stessi applichiamo queste tecniche – il che favorisce non solo la consapevolezza ma anche l'empatia.

Opzionalmente il libro include **carte da gioco**

Disponibile anche come **audiolibro**



L'intervista non è una conversazione. È un palcoscenico – e qualcun altro ha scritto il copione.

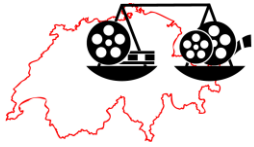
Chi non lo sa, fornisce materiale. Buone citazioni tagliate male.

Affermazioni corrette nel contesto sbagliato. Risposte sincere incorniciate come confessioni.

Questo libro non è un libro di critica dei media. È una cassetta degli attrezzi – per tutti coloro che hanno un microfono davanti e vogliono sapere cosa fare. 7 capitoli. 7 strumenti: Cos'è davvero un'intervista. Le 7 trappole più comuni. I tre principi fondamentali della sovranità – ancorare, riquadrare, delimitare. Preparazione in un'ora. Corpo e voce. Cosa fare quando qualcosa va storto. E cosa conta dopo l'intervista.

Per politici, attivisti, imprenditori, whistleblower – per tutti coloro che sono esposti e vogliono capire come funziona il gioco. Per smettere di subirlo – e iniziare a plasmarlo.

In formato A5. Diretto. Per la preparazione, la consultazione, il follow-up e nei momenti difficili



**Schweizerischer Verein für ausgewogene Berichterstattung**  
**Association suisse pour une information équilibrée**  
**Associazione svizzera per un reporting equilibrato**



**Pensi di vedere il mondo.** In realtà, vedi la cornice che qualcuno ha posto attorno ad esso. Il framing è la tecnica di manipolazione più antica e più elegante al mondo. Non cambia i fatti – cambia ciò che facciamo dei fatti. Ciò che sentiamo. Ciò che crediamo. Come decidiamo. E funziona – perché partecipiamo tutti. Ogni giorno. Inconsapevolmente. Anche tu. Questo libro non è un manuale arido. È un quaderno di esercizi – giocoso, diretto, pieno di esempi tratti dalla vita reale. Non impari solo come gli altri ti inquadrano. Impari come inquadri tu stesso – e come usarlo in modo consapevole e corretto.

Perché chi comprende il framing vede il mondo più chiaramente. Ascolta le notizie in modo diverso. Conduce le conversazioni con più sicurezza. E non si lascia più imporre così facilmente una cornice scelta da qualcun altro.

Con numerosi esercizi e esempi concreti tratti dalla politica, dai media e dalla vita quotidiana – e un sorriso qua e là.

**Il framing con stile. Perché la cornice cambia tutto.**



La RAI riceve oltre 1,7 miliardi di euro all'anno dal canone obbligatorio. Chi si sente trattato ingiustamente può presentare reclamo. Esiste persino un'autorità preposta: l'AGCOM, l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni.

Solo che: non è del tutto indipendente. Ha poteri sanzionatori limitati. E nella maggior parte dei casi l'esito è incerto.

Questa analisi mette a nudo il sistema – oggettivamente, con precisione, senza polemica. Procedure, personale, competenze, costi, statistiche, vie legali. E l'esame giuridico che dimostra le carenze strutturali della vigilanza sui media pubblici.

L'organo che dovrebbe proteggere i cittadini protegge soprattutto il sistema che dovrebbe controllare.

Una lettura obbligatoria per chiunque consideri un reclamo – e per tutti coloro che vogliono capire perché una vera vigilanza sui media in Italia resta ancora da costruire.